

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0008638	18/09/2023

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: Liquidazione assegni familiari anni precedenti

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20230009380 DEL 14/09/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 4 (quattro) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

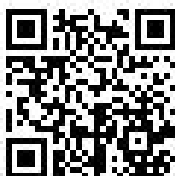
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **18/09/2023**

Unità Operativa Affari Generali  
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 18/09/2023 10:07



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: A.G.R.U. – LIQUIDAZIONE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE ANNI ARRETRATI

LA DIRETTRICE AREA GESTIONE RISORSE UMANE  
Avv. Rachele Popolizio

Visti:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L.R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29/4/2020 “Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”.

Premesso che l'art. 2 del D.L. 13.03.1988 n. 69, convertito con modificazioni nella Legge 13.05.1988 n. 153, ha istituito l'assegno per il nucleo familiare, consistente in una prestazione a sostegno delle famiglie di alcune categorie di lavoratori italiani, comunitari ed extracomunitari lavoratori nel territorio italiano, il cui nucleo familiare abbia un reddito complessivo al di sotto dei limiti stabiliti annualmente dalla legge;

Considerato, quindi, che l'assegno compete in misura differenziata in rapporto al numero dei componenti ed al reddito del nucleo familiare, secondo apposite tabelle predisposte e rivalutate annualmente dall'INPS e che detta rivalutazione ha effetto dal 1° Luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente;

Dato atto che l'erogazione dell'assegno avviene su espressa richiesta del dipendente che ne fa domanda nel mese di giugno di ogni anno e che mantiene la sua validità dal 1° luglio dell'anno in corso sino al 30 giugno dell'anno successivo ed è corrisposto agli aventi diritto alla fine di ogni periodo di paga;

Preso atto che il diritto del lavoratore alla percezione dell'assegno al nucleo familiare, come stabilito dall'art. 23 del D.P.R. 30.05.1955 n. 797 e ribadito nelle circolari INPS, si prescrive nel termine di cinque anni dopo l'insorgenza del diritto, e che le richieste per i periodi arretrati, possono essere accolte limitatamente al periodo di cinque anni precedenti il mese in cui viene presentata la domanda;

Considerato che con istanza del 21/06/2023, il dipendente le cui generalità sono riportate nell'allegato non pubblicato per motivi di privacy, ha richiesto il riconoscimento dell'assegno familiare per il periodo dal 01/07/2019 al 28/02/2022 a seguito di omessa presentazione della stessa;

Considerato, altresì, che dalla documentazione prodotta, il dipendente risulta essere in possesso dei requisiti previsti per il riconoscimento degli assegni arretrati per il periodo sopra citato;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla liquidazione delle competenze spettanti per il periodo in esame;

#### DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

a) di riconoscere l'assegno per il nucleo familiare al dipendente, le cui generalità sono riportate nell'allegato non pubblicato per motivi di privacy, per il periodo dal 01/07/2019 al 28/02/2022 con applicazione della tabella corrispondente al proprio nucleo familiare;

b) di liquidare la somma complessiva di €. 1.105,68, nella misura di seguito indicata:

Anno 2019 €. 123,78

Anno 2020 €. 293,52

Anno 2021 €. 558,72

Anno 2022 €. 129,66

c) di dare atto che la spesa complessiva di €. 1.105,68 è imputata:

al conto economico aziendale 757.100.00150 "Sopravvenienze passive relative al personale del Comparto";

d) di dare atto che a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'assegno per il nucleo familiare, per il periodo sopra indicato, verrà corrisposto in busta paga.

e) di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l.241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c.9, lett. e), l. 190/2012-quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO-tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.

**PROFILI CONTABILI**

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

**ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:**

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE

**ONERI DI RISERVATEZZA:**





CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

**DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE**

Area Gestione Risorse Umane	
-----------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Mitolo Michele	 Firmato digitalmente il 14/09/2023 10:17
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Caputo Mario	 Firmato digitalmente il 14/09/2023 10:24
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	 Firmato digitalmente il 15/09/2023 13:24
Direttore/Responsabile di Struttura	Popolizio Rachele	 Firmato digitalmente il 15/09/2023 13:50